

Indice

Capitolo I

IL SECONDO DOPOGUERRA 7

Dalla resistenza al dibattito sulla ricostruzione..... 9

Verso un'architettura organica 15

La continuità razionalista 21

Il realismo e il nuovo realismo 24

Il *Manuale dell'architetto* e le prime opere del dopoguerra..... 27

I Piani di ricostruzione e la nascita dell'INA-Casa 33

Città e campagna: dal Tiburtino III alla Martella 37

Ludovico Quaroni e la monografia di Manfredo Tafuri 49

Capitolo II

LA TRADIZIONE E IL RINNOVAMENTO 63

La generazione della «Continuità»: la città e il museo 65

Franco Albini tra preesistenze e museografia..... 66

Ignazio Gardella dai musei all'ambiente storico 72

I BBPR una nuova linea della modernità oltre l'ortodossia razionalista . . .	76
Luciano Baldessari: l'estro delle forme aperte	82
La nausea dell'International Style e il Neoliberty	84
Roberto Gabetti e Aimaro Isola: la trasgressione del Neoliberty	86
Giovanni Michelucci: dagli interventi in città alla Chiesa dell'Autostrada . . .	91
Giuseppe Samonà architetto, urbanista e rifondatore dello IUAV	97
La nuova committenza: l'industria privata e il mecenatismo di Adriano Olivetti	102
Carlo Scarpa tra museografia e maestria artigiana	109
Luigi Cosenza e <i>Donnarumma all'assalto</i>	113
Edoardo Gellner: costruire tra le Dolomiti	117
Pier Luigi Nervi, strutturista delle grandi dimensioni	120

Capitolo III

DAL MIRACOLO ECONOMICO ALLA CRISI DEL SESSANTOTTO 133

La risposta europea alla crisi del funzionalismo: dai CIAM al Team X	135
L'esaurirsi dell'impegno pubblico e il dilagare del professionismo privato	137
Giancarlo De Carlo da Urbino a Terni	142
L'architettura post-organica e il Brutalismo	144
L'alibi della nuova dimensione urbanistica e le velleità del neocapitalismo	146
La stagione dei grandi concorsi	153

La crisi delle facoltà di Architettura e il sacco urbanistico del Belpaese	157
«Casabella-Continuità» di Ernesto N. Rogers e la sua eredità	161
Marco Zanuso e l'industrializzazione dell'edilizia	164
Angelo Mangiarotti	167
L'anomalia eversiva della scuola di Torino: da Carlo Mollino a Roberto Gabetti e Aimaro Isola	172
Vittorio Gregotti e il territorio dell'architettura	176
Guido Canella e l'antigrizioso	182
Aldo Rossi, forma e norma dell'architettura	184
Gae Aulenti architettura e museografia	190

Capitolo IV

DAL TRAMONTO DEI MAESTRI ALLE NUOVE GENERAZIONI 203

Il tramonto dei maestri e la nuova dimensione dell'architettura	205
Bruno Zevi da <i>Metron</i> a <i>L'Architettura. Cronache e storia</i>	212
La nuova domanda industriale nel Nord-est tra professionalità e utopia	213
Enzo Zacchiroli e Bologna la dotta	214
Guido Canali: il dialogo con l'antico e una nuova proposta museografica	216
Italo Gamberini: dalla Stazione di Firenze alla museografia del contemporaneo	221
Adolfo Natalini tra memoria e minimal	223
Leonardo Benevolo storico della modernità e il progetto per i Fori Imperiali	224

Le nuove generazioni nella scuola romana	228
Mario Fiorentino dal neorealismo del Tiburtino alla megastruttura del Corviale	229
Carlo Aymonino dalla tradizione neorealista all'enfasi della modernità	230
Vittorio De Feo, l'eleganza nel newmodernism	233
Paolo Portoghesi dal neobarocco al postmodernismo	235
Piero Sartogo le radici organiche e la scomposizione tematica	236
Alessandro Anselmi dalla storia-reperto alla neofiguratività modernista .	238
Franco Purini e Laura Thermes la vocazione al disegno dell'architettura	240
Luigi Cosenza la resistenza della tradizione modernista	243
Napoli alla ricerca dell'autonomia: l'impegno per l'edilizia popolare e alcuni concorsi	245
Carlo Cocchia manager della professione e il neorazionalismo di Giulio De Luca	247
Il trauma del Sessantotto e le nuove utopie urbane	249

Capitolo V

LA KOINÈ LINGUISTICA NELL'ERA DELLA GLOBALIZZAZIONE . . . 261

Ettore Sottsass junior dal Friuli agli Usa	264
Gino Valle: le nuove forme della tecnologia	267
Dante Benini: una ricerca fuori le righe dal Brasile a Istanbul	275
Massimiliano e Doriana Fuksas: una cifra oltre	280

Michele Capobianco dalla Svezia alle commesse per l'edilizia universitaria.....	285
Massimo Pica Ciamarra e la coerenza nel moderno	288
Nicola Pagliara e la memoria della Mitteleuropa	291
Aldo Loris Rossi e l'utopia delle megastrutture.	295
Francesco Venezia: la topografia del sito e la ricerca minimalista	297
Renzo Piano: il codice della versatilità senza frontiere	300
Bibliografia.....	325